

Costruire con lavoratrici e lavoratori un punto di vista diverso e autonomo

La Fiom di Padova, i suoi dirigenti e i delegati hanno sempre partecipato convintamente e con entusiasmo alle occasioni formative proposte dalla Fiom nazionale. Ancora una volta come è stato l'anno scorso e negli anni passati ci accingiamo a partecipare nei prossimi giorni, il 23 e 24 giugno, ad un percorso di formazione che si svolgerà tra quest'anno e il prossimo con un primo gruppo di delegate e delegati eletti recentemente dai lavoratori e dalle lavoratrici delle proprie aziende tra le liste della F.I.O.M.

Questa formazione è più che mai importante visto tutto ciò che abbiamo alle spalle e ciò che dovremmo affrontare perché è occasione per fermarsi e ripartire nei 120 anni della fondazione della nostra organizzazione.

Non so se la parola formazione nei nostri obiettivi sia la parola più azzeccata, ma sicuramente il nostro intento è educare alla rappresentanza e all'idea del collettivo, è analizzare, a partire dalle esperienze quotidiane di lavoratori e di delegati quali strumenti sia necessario costruirsi per coalizzarsi e mettere insieme ciò che scientemente aziende e governi stanno dividendo.

A nostro avviso collettivo è: avere e costruire con lavoratrici e lavoratori un punto di vista diverso e autonomo, cioè che non dipende dall'azienda o dalla sua gerarchia, e come perseguirlo.

Collettivo potrebbe essere passare dalla formazione e dai percorsi formativi ad una vera e propria scuola strutturata in cui delegati e dirigenti possano avere strumenti certi ed adeguati per mettersi ancora di più al servizio dei lavoratori e delle lavoratrici in modo efficace e con confronto costante.

Scuola è voler decidere il proprio futuro!

Buon corso!

Loris Scarpa, segretario generale Fiom Padova